

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00401034
ESC - Ente schedatore	M276
ECP - Ente competente	M276

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0100401034
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	sgabello
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	4
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino

LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 13, Sala del Consiglio, parete sud, in corrispondenza della finestra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	303
INVD - Data	1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	D.C. 652
INVD - Data	1908

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	5096
INVD - Data	1880

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1837
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1837
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Palagi Pelagio
AUTA - Dati anagrafici	1775/ 1860
AUTH - Sigla per citazione	00000063

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	ebanista
AUTM - Motivazione	

dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Rueff Francesco
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1819-1838
AUTH - Sigla per citazione	00000047
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	ebanista
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Monelli Pietro
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1836-1874
AUTH - Sigla per citazione	00000059
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	modellatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Marielloni Diego
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1835-1844
AUTH - Sigla per citazione	00000058
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ scultura
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno di pioppo/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno di pioppo/ scultura
MTC - Materia e tecnica	seta/ velluto liscio o tagliato
MTC - Materia e tecnica	filo di seta
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	58.5
MISL - Larghezza	70.8
MISP - Profondità	45.5
MISV - Varie	altezza dello sgabello senza cuscino cm 38

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

perdita di frammenti di doratura, piccoli fori di animali xilofagi, abrasione del tessuto di rivestimento, perdita di orditi e trame supplementari che definiscono il decoro a greca

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Sostegni a tenaglia scolpiti a tutto tondo composti da una parte inferiore con zampa leonina poggiante su cilindretto tornito e terminante, superiormente, con corolle floreali e palmetta stilizzata; sono raccordati, a coppie, da motivi a palmette stilizzate e girali vegetali lungo il lato maggiore. La parte superiore dei sostegni è costituita da putti alati in atto di spiccare il volo che trattengono, a coppie, una corona di foglie di alloro. Sopra il capo e parte delle ali degli amorini poggia la seduta imbottita, rivestita in velluto di seta tagliato a un corpo, ornata lungo i quattro lati da motivo a greca alternato a infiorescenze stilizzate.

DESI - Codifica Iconclass

soggetto assente

DESS - Indicazioni sul soggetto

soggetto assente

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

italiano

ISRS - Tecnica di scrittura

a stampa

ISRT - Tipo di caratteri

maiuscolo, numeri arabi

ISRP - Posizione

sotto la seduta, telaio

ISRI - Trascrizione

652 su etichetta rettangolare dentellata prestampata in nero TORINO/D.C./ 1908

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

italiano

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

maiuscolo, numeri arabi

ISRP - Posizione

sotto la seduta, telaio

ISRI - Trascrizione

652 DC (verde)

Il rinnovamento della "Camera di Studio di S.M.", detta anche "la camera in cui S.M. lavora coi Ministri", poi denominata Sala del Consiglio, venne avviato alla fine del 1836, quando Gabriele Capello detto il Moncalvo firmò il contratto per i lavori da eseguire, sia arredi fissi che mobili, tutti su disegno di Pelagio Palagi. I diversi manufatti vennero messi in opera principalmente nel corso del 1837-1838. Il repertorio figurativo e decorativo messo in opera negli elementi d'arredo di questa sala rispecchiava pienamente la cultura di Palagi, appassionato ricercatore e collezionista di reperti antichi, ma anche uomo attento alle più moderne istanze della sensibilità romantica e del

NSC - Notizie storico-critiche

recupero del mondo classico filtrato attraverso la lezione rinascimentale. L'intervento fece parte di un più ampio progetto di riplasmazione degli ambienti seicenteschi del Palazzo, che aveva incluso anche le attigue sale del Trono e delle Udienze, fulcro del cerimoniale politico della reggia in età carloalbertina. I quattro panchetti della Sala del Consiglio, insieme ad otto destinati alla vicina Sala dell'Udienza, fanno parte di gruppo di dodici "taboretti con puntini" eseguiti su progetto di Pelagio Palagi, come testimonia un disegno, firmato e datato al 1837, conservato presso la Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna (n. 2195), dove si trovano altre due prove grafiche preparatorie per lo stesso. Diversamente dal resto del mobilio di queste sale, la loro esecuzione non fu affidata all'équipe guidata dall'ebanista Capello, ma furono commissionati agli scultori in legno milanesi Francesco Rueff e Pietro Monelli. Il contratto venne firmato nel capoluogo lombardo l'8 maggio del 1837 e si prevede il prezzo di lire 350 per ciascun esemplare. I due professionisti, oltre ai disegni di Palagi, ricevettero anche i modelli in gesso realizzati, come per altri arredi della sala, da Diego Marielloni. La doratura dei taboretti, eseguiti in pochi mesi, fu affidata a Giuseppe Colleghi. L'anno successivo vennero commissionati agli stessi maestri altri sei panchetti simili, segno della soddisfazione per il lavoro svolto. Si possono certamente considerare, tra gli elementi d'arredo commissionati per la Sala del Consiglio, tra i meglio riusciti per originalità ed eleganza. In questo caso Palagi, non solo mise in opera un repertorio decorativo derivato dallo studio archeologico, ma, come risulta dalla nota manoscritta che completa il disegno esecutivo, volle rielaborare una forma di sedile, il "Plinto", utilizzata nell'antichità. Palagi, per lungo tempo attivo sulla piazza milanese prima della nomina a regio pittore da parte di Carlo Alberto nel 1831, mantenne costanti rapporti con una serie di professionisti nel capoluogo lombardo a cui, ripetutamente, affidò commissioni per arredi destinati alle residenze sabaude.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino

CDGI - Indirizzo

Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Gallarate, Giacomo

FTAD - Data

2017/08/00

FTAE - Ente proprietario

MRTO

FTAC - Collocazione

Servizio Documentazione e Catalogo

FTAN - Codice identificativo

MRT0000426

FTAT - Note

veduta frontale

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Rovere, Clemente

BIBD - Anno di edizione	1858
BIBH - Sigla per citazione	00000011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 123-124
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pelagio Palagi artista e collezionista
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00000016
BIBN - V., pp., nn.	pp. 192, 199, 201
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 169, 179
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna 1773-1861
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000017
BIBN - V., pp., nn.	v. II, pp. 642-644, n. 704
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Antonetto, Roberto
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000025
BIBN - V., pp., nn.	pp. 254-255
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 104
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Santa, Lorenza
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00000036
BIBN - V., pp., nn.	pp. 84-85
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide
RSR - Referente scientifico	Gualano, Franco
RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra
FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia

OSS - Osservazioni

CITAZIONI INVENTARIALI: 303 (1966): n. inv. nuovo 303, n. inv. vecchio D.C. 652. Piano primo, Sala del Consiglio: "Sgabello in legno riccamente intagliato e dorato. Gambe ad x pieghevoli. Sedili ricoperti di velluto verde vecchio."; D.C. 652 (1908): n. inv. nuovo 652, n. inv. vecchio D.C. 5096. Piano Primo Sala detta dei Beati: "n. inv. nuovo 652-655/ n. inv. vecchio 5096-5099 Quattro sgabelli a libro, analoghi [in legno intagliato e dorato 'Stile Impero': imbottiti e coperte di velluto in seta verde] a L. 160 cad."; 5096 (1880): Sala delle Conferenze di S.M., Numero (13) della Pianta: "n. inv. nuovo 5096-5099 Quattro Sgabelli, a foggia pieghevole, riccamente scolpiti con quattro donne alate, palmette e piedi a zampe di Leone, intieramente dorati, imbottiti e coperti, come sopra [di velluto in seta verde], la stoffa è però in cattivo stato. L. 160 cad."